

I lavori sul testo preparato dal Comitato ristretto

Inizia nelle commissioni Giustizia e Sanità l'esame del progetto per l'aborto

Informazione sui risultati raggiunti e aggiornamento della riunione a questa mattina. Del problema si sta occupando la commissione Affari costituzionali della Camera

Le commissioni Giustizia e Sanità della Camera convocano congiuntamente in sede plenaria, sono state informate ieri sera dei risultati raggiunti dallo speciale comitato ristretto nella elaborazione di un progetto di legge unificata per la regolamentazione dell'aborto. Quindici hanno agitato a questa mattina i loro lavori, per passare direttamente all'esame degli articoli, a cominciare dal primo, nel quale, dopo aver ribadito che «lo Stato garantisce il diritto alla procreazione cosciente e responsabile» e «conosce il valore sociale della maternità e tutela il rispetto della vita umana dal suo inizio», si afferma che «l'intervento volontario della gravidanza non è mezzo per il controllo delle nascite» ed è consentita «nelle circostanze e nei modi previsti dalla legge». L'aborto volontario, in buona sostanza, cessa di essere un reato.

Sui lavori del comitato ristretto hanno riferito i relatori Antonio Del Pennino (PRI) e Giovanni Berlinguer (PCI) che hanno informato i colleghi delle soluzioni adottate e della ricerca che ha preceduto ognuna di queste de-

cisioni. In mattinata aveva cominciato ad occuparsi del problema anche la commissione Affari costituzionali che deve esprimere un parere sul progetto verificandone la rispondenza ai dettami della Carta Costituzionale.

Relatore alla commissione Affari costituzionali è stato il liberale on. Bozzi il quale ha innanzitutto rilevato che l'affermazione di «non illecità dell'aborto» contenuta nel progetto «è sostanzialmente conforme alle considerazioni svolte dalla Corte costituzionale nella nota sentenza 27 del 1975 e, in particolare, «basata sul principio della non equivalenza assoluta tra il bene della salute della madre e quello della tutela del nascituro». Secondo Bozzi «non vi è dubbio che l'attuale legislazione compie un passo avanti, e ciò può legittimamente fare «rispetto alla parte demagogica» (è stabilita soltanto una multa di 100 mila lire) rispetto al medico, nei casi di aborto fuori dalle norme previste dalla legge».

La commissione Affari costituzionali tornerà a riunirsi nuovamente per deliberare sul parere.

sa dalla gravidanza, dal parto o dalla maternità», ha detto Bozzi. Ha quindi analizzato tutto l'articolo e ha concluso con la proposta di dar parere favorevole, pur non sottacendo alcune sue perplessità e osservazioni sul testo del comitato ristretto. Tra i punti che il deputato liberale sottopone alla riflessione della commissione affari costituzionali sono i seguenti: 1) all'art. 2 la previsione sullo sviluppo del nascituro che, presupponendo accertamenti sanitari, dovrebbe sfuggire «alla libertà della madre»; 2) all'art. 10, laddove si prevede quando a chiedere l'aborto sia una minore, che sia interpellato solo uno dei genitori (col nuovo diritto di famiglia la patria potestà è esercitata da ambedue); 3) all'art. 20 l'anonimato che l'on. Bozzi della non perseguibilità penale della donna («è stabilita soltanto una multa di 100 mila lire) rispetto al medico, nei casi di aborto fuori dalle norme previste dalla legge».

Dietro la confessione di Ballinari l'ombra di un'abile regia

Due settimane per rivelare dove aveva sepolto Cristina

Letta in tribunale a Novara la prima parte della deposizione dell'imputato «svizzero» - Uno studiato crescendo di ammissioni, confessioni e ritrattazioni - La pista del «denaro sporco» porta fino alle banche elvetiche



NOVARA - Un gruppo di imputati al processo per il rapimento e l'uccisione di Cristina Mazzoli

Dal nostro inviato

NOVARA, 30. Con la lettura dei verbali dell'interrogatorio di Libero Ballinari in Svizzera, il processo di Novara comincia ad entrare nella sua fase più intricata. Di verità non c'è responsabilità, l'incredibile ramificazione delle piste del riciclaggio del denaro «sporco» informazioni su come fare e questi gli indica Fausto Andina, direttore della filiale della UBS di Ponte Tresa. Il Ballinari dice di non sapere quale fosse la provenienza del denaro.

Nella deposizione resa il giorno successivo al delegato pubblico di Lugano dice che è parlo. Una frase che compare in una delle molteplici ricostruzioni della morte di Cristina che il Ballinari ha dettato ai verbalizzanti svizzeri, ha fatto trasalire. L'8 settembre scorso, il Ballinari, secondo il giudice istruttore che gli domandava se era vero che era tornato in Svizzera, ha risposto: «Cristina fosse ancora viva quando lui, Angelini e Geroldi avevano sepolto nella casa di Ponte Tresa, dove ha risposto testualmente: «Il dubbio mi resterà sempre» - e poi precisa - «ciò di essere stato ingannato dagli altri».

Per comprendere l'atroce dubbio del Ballinari bisogna rifarsi ad un interrogatorio quindici giorni fa, quando il Ballinari è stato interrogato dal giudice istruttore che gli domandava se era vero che era tornato in Svizzera, ha risposto: «Cristina fosse ancora viva quando lui, Angelini e Geroldi avevano sepolto nella casa di Ponte Tresa, dove ha risposto testualmente: «Il dubbio mi resterà sempre» - e poi precisa - «ciò di essere stato ingannato dagli altri».

Per comprendere l'atroce dubbio del Ballinari bisogna rifarsi ad un interrogatorio quindici giorni fa, quando il Ballinari è stato interrogato dal giudice istruttore che gli domandava se era vero che era tornato in Svizzera, ha risposto: «Cristina fosse ancora viva quando lui, Angelini e Geroldi avevano sepolto nella casa di Ponte Tresa, dove ha risposto testualmente: «Il dubbio mi resterà sempre» - e poi precisa - «ciò di essere stato ingannato dagli altri».

Una mistificante proposta per la «zona franca integrale»

Campagna contro il trattato di Osimo

La fuorviante iniziativa manca di ogni consistenza realistica - Si specula sulla crisi economica di Trieste per riproporre vecchie ipotesi oggi inattuabili - La posizione del PCI - A colloquio con il compagno Vittorio Vidali

Dal nostro inviato

TRIESTE, 30. Piovono gli inviti dei migliori giornali. Questa è una città che lentamente si spegne non per 30 mila tonnellate di rifiuti, ma per un impero asburgico. Eppure costituisce un'occasione da riscoprire soltanto allorché i tamburi della retorica nazionalistica. Adesso è la volta degli accordi di Osimo, delle firme sulla proposta di una «zona franca integrale». Solo che non c'è l'atmosfera febbrile delle giornate «storiche» di questa cittadina marchigiana che dal novembre dell'anno scorso ha dato il suo nome al trattato sottoscritto da ministri e generali esteri di Italia e Jugoslavia - non fa che sanare una realtà di fatto definita nella capitale italiana, 22 anni or sono, con un «memorandum di Londra». Gli inviti dei «grandi giornali» sono delusi. Non trovano grandi lettori. L'atmosfera delle giornate di Osimo, non si scende in piazza. I triestini se ne stanno calmi, riservati. «I servizi si montano ora su queste famose 50.000 e più firme».

Tutto rischia di scendere in un gioco fatto, mistificante e inconsistente. Proprio perché se mai è esistita una operazione ambigua, polverizzata e priva di un taglio politico netto, di un contenuto storico ed economico preciso, questa è proprio l'operazione che si sta svolgendo nella campagna di firme per la «zona franca integrale». I suoi promotori hanno presentato stamane a Roma, con un detto che essa rappresenta uno strumento «alternativo, sostitutivo o complementare» all'accordo di Osimo. Come dire: tutto e niente. Hanno capito che è fallita la manovra per bloccare o ostacolare la ratifica del trattato italo-jugoslavo e con il che si definiscono una volta per tutte i confini tra il paese e la politica.

di legge istitutiva della «zona franca integrale» mancando quindi lo scopo principale di avanzare una alternativa realistica alla ratifica del trattato di Osimo, che in uno dei suoi articoli, in materia di «sostituzione», prevede l'istituzione della «zona franca industriale» interconfinaria sul Carso. Fallito è anche l'obiettivo, inverso, di una ipotesi «sostitutiva». Emanare cioè la ratifica del trattato per vedere di persona il «pacchetto industriale interconfinaria la «zona franca integrale». Ed è proprio questo ultimo punto che smaschera la strumentalità dell'intera operazione.

Vittorio Vidali, ma come in questi giorni è stato oggetto di tanta attenzione da parte dei giornali più o meno anticommunisti, «socialisti» e «democratici», «questi accordi», afferma Vidali - «potevano essere raggiunti già vent'anni o sono».

giunti già vent'anni o sono. A riprova, ci esibisce un'inchiesta in data 20 agosto 1957 indirizzata dal ministro degli Esteri dell'epoca, onorevole Pella, al compagno senatore Terracini. Da essa risulta che «trattative sulla linea di confine» fra Italia e Jugoslavia erano non solo in corso, ma pervenute in pratica alla conclusione, in conformità alla linea di demarcazione già definita dal trattato di pace di Parigi. Il trattato di pace avrebbe sanzionato allora l'accordo per motivi interni.

«Così come», aggiunge Vidali - «la dichiarazione che la zona B appartiene di diritto all'Italia venne fatta nel 1948, dai ministri degli Esteri inglesi, francesi e americani», dice l'ex ministro inglese Eden nelle sue memorie - solo per favorire la campagna elettorale democristiana del 1950.

«In questi vent'anni», dice ancora Vidali - «l'incertezza circa lo status di Trieste ha portato la decadenza progressiva della città, mentre la Jugoslavia valorizzava al massimo la zona B».

«L'attuale aveva le portiere spalancate ed i fari accesi; sui sedili stava ritrovata la valigetta contenente documenti di lavoro del Rosso. L'auto presentava inoltre vistose ammaccature nella parte anteriore».

rapito mentre rincasa un industriale torinese

Un memoriale di Vinci sulla morte delle tre bimbe

TORINO, 30. Un industriale di 44 anni è stato rapito questa sera a Collegno. Si chiama Romano Rosso, e risiede in Corso Pico 35 con la moglie Piera Marzano e tre figli: due femmine e un maschio. E' titolare a Collegno di una fabbrica di laminazione e stampaggio in alluminio, la Silca-Express, situata in Corso Pastrengo 46. Il sequestro è stato scoperto poco dopo le 19,30 in seguito al rinvenimento in una via periferica di Collegno, strada del Bruco, della macchina dell'industriale, una «1816» metelliana.

L'auto aveva le portiere spalancate ed i fari accesi; sui sedili stava ritrovata la valigetta contenente documenti di lavoro del Rosso. L'auto presentava inoltre vistose ammaccature nella parte anteriore.

intesa con la Jugoslavia, le quali hanno sempre vissuto, in una situazione di tensione ed insicurezza.

Mario Pasi

Palermo, 30. «Si, confermo, confermo, le cose stanno realmente così», assicura il fotoreporter e cineoperatore che man mano fermano, lo sguardo stralato di sempre, Michele Vinci, il fattorino di Marsala accusato di aver rapito e sequestrato le tre bambine svizzere il 21 ottobre 1971 la nipotina di nove anni, Ninfa Valentini, e le sorelle Antonia e Margherita Marchese, 7 e 6 anni, ha presentato in questa maniera alla seconda sezione delle assiste di appello di Palermo la sua nuova versione sull'uccisione del sequestrato, un 1816 metelliana.

«Vinci», scrive un nuovo memoriale sulla vicenda in un quotidiano torinese. «Il processo è stato sospeso perché gli avvocati e la giuria popolare possono esaminare il contenuto del memoriale. Riprenderà domani».

Direttore
LUCA PAVOLINI
Condirettore
CLAUDIO PETRUCCIOLI
Direttore responsabile
ANTONIO ZOLLO

Indirizzo: n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma "L'UNITÀ"
DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 Roma, Via dell'Industria, 150 - Tel. 06/478011-113500-113501 - Telefax 06/478011-113500-113501 - Telex 320321 - 493121 - 493122 - 493123 - 493124 - 493125 - 493126 - 493127 - 493128 - 493129 - 493130 - 493131 - 493132 - 493133 - 493134 - 493135 - 493136 - 493137 - 493138 - 493139 - 493140 - 493141 - 493142 - 493143 - 493144 - 493145 - 493146 - 493147 - 493148 - 493149 - 493150 - 493151 - 493152 - 493153 - 493154 - 493155 - 493156 - 493157 - 493158 - 493159 - 493160 - 493161 - 493162 - 493163 - 493164 - 493165 - 493166 - 493167 - 493168 - 493169 - 493170 - 493171 - 493172 - 493173 - 493174 - 493175 - 493176 - 493177 - 493178 - 493179 - 493180 - 493181 - 493182 - 493183 - 493184 - 493185 - 493186 - 493187 - 493188 - 493189 - 493190 - 493191 - 493192 - 493193 - 493194 - 493195 - 493196 - 493197 - 493198 - 493199 - 493200 - 493201 - 493202 - 493203 - 493204 - 493205 - 493206 - 493207 - 493208 - 493209 - 493210 - 493211 - 493212 - 493213 - 493214 - 493215 - 493216 - 493217 - 493218 - 493219 - 493220 - 493221 - 493222 - 493223 - 493224 - 493225 - 493226 - 493227 - 493228 - 493229 - 493230 - 493231 - 493232 - 493233 - 493234 - 493235 - 493236 - 493237 - 493238 - 493239 - 493240 - 493241 - 493242 - 493243 - 493244 - 493245 - 493246 - 493247 - 493248 - 493249 - 493250 - 493251 - 493252 - 493253 - 493254 - 493255 - 493256 - 493257 - 493258 - 493259 - 493260 - 493261 - 493262 - 493263 - 493264 - 493265 - 493266 - 493267 - 493268 - 493269 - 493270 - 493271 - 493272 - 493273 - 493274 - 493275 - 493276 - 493277 - 493278 - 493279 - 493280 - 493281 - 493282 - 493283 - 493284 - 493285 - 493286 - 493287 - 493288 - 493289 - 493290 - 493291 - 493292 - 493293 - 493294 - 493295 - 493296 - 493297 - 493298 - 493299 - 493300 - 493301 - 493302 - 493303 - 493304 - 493305 - 493306 - 493307 - 493308 - 493309 - 493310 - 493311 - 493312 - 493313 - 493314 - 493315 - 493316 - 493317 - 493318 - 493319 - 493320 - 493321 - 493322 - 493323 - 493324 - 493325 - 493326 - 493327 - 493328 - 493329 - 493330 - 493331 - 493332 - 493333 - 493334 - 493335 - 493336 - 493337 - 493338 - 493339 - 493340 - 493341 - 493342 - 493343 - 493344 - 493345 - 493346 - 493347 - 493348 - 493349 - 493350 - 493351 - 493352 - 493353 - 493354 - 493355 - 493356 - 493357 - 493358 - 493359 - 493360 - 493361 - 493362 - 493363 - 493364 - 493365 - 493366 - 493367 - 493368 - 493369 - 493370 - 493371 - 493372 - 493373 - 493374 - 493375 - 493376 - 493377 - 493378 - 493379 - 493380 - 493381 - 493382 - 493383 - 493384 - 493385 - 493386 - 493387 - 493388 - 493389 - 493390 - 493391 - 493392 - 493393 - 493394 - 493395 - 493396 - 493397 - 493398 - 493399 - 493400 - 493401 - 493402 - 493403 - 493404 - 493405 - 493406 - 493407 - 493408 - 493409 - 493410 - 493411 - 493412 - 493413 - 493414 - 493415 - 493416 - 493417 - 493418 - 493419 - 493420 - 493421 - 493422 - 493423 - 493424 - 493425 - 493426 - 493427 - 493428 - 493429 - 493430 - 493431 - 493432 - 493433 - 493434 - 493435 - 493436 - 493437 - 493438 - 493439 - 493440 - 493441 - 493442 - 493443 - 493444 - 493445 - 493446 - 493447 - 493448 - 493449 - 493450 - 493451 - 493452 - 493453 - 493454 - 493455 - 493456 - 493457 - 493458 - 493459 - 493460 - 493461 - 493462 - 493463 - 493464 - 493465 - 493466 - 493467 - 493468 - 493469 - 493470 - 493471 - 493472 - 493473 - 493474 - 493475 - 493476 - 493477 - 493478 - 493479 - 493480 - 493481 - 493482 - 493483 - 493484 - 493485 - 493486 - 493487 - 493488 - 493489 - 493490 - 493491 - 493492 - 493493 - 493494 - 493495 - 493496 - 493497 - 493498 - 493499 - 493500 - 493501 - 493502 - 493503 - 493504 - 493505 - 493506 - 493507 - 493508 - 493509 - 493510 - 493511 - 493512 - 493513 - 493514 - 493515 - 493516 - 493517 - 493518 - 493519 - 493520 - 493521 - 493522 - 493523 - 493524 - 493525 - 493526 - 493527 - 493528 - 493529 - 493530 - 493531 - 493532 - 493533 - 493534 - 493535 - 493536 - 493537 - 493538 - 493539 - 493540 - 493541 - 493542 - 493543 - 493544 - 493545 - 493546 - 493547 - 493548 - 493549 - 493550 - 493551 - 493552 - 493553 - 493554 - 493555 - 493556 - 493557 - 493558 - 493559 - 493560 - 493561 - 493562 - 493563 - 493564 - 493565 - 493566 - 493567 - 493568 - 493569 - 493570 - 493571 - 493572 - 493573 - 493574 - 493575 - 493576 - 493577 - 493578 - 493579 - 493580 - 493581 - 493582 - 493583 - 493584 - 493585 - 493586 - 493587 - 493588 - 493589 - 493590 - 493591 - 493592 - 493593 - 493594 - 493595 - 493596 - 493597 - 493598 - 493599 - 493600 - 493601 - 493602 - 493603 - 493604 - 493605 - 493606 - 493607 - 493608 - 493609 - 493610 - 493611 - 493612 - 493613 - 493614 - 493615 - 493616 - 493617 - 493618 - 493619 - 493620 - 493621 - 493622 - 493623 - 493624 - 493625 - 493626 - 493627 - 493628 - 493629 - 493630 - 493631 - 493632 - 493633 - 493634 - 493635 - 493636 - 493637 - 493638 - 493639 - 493640 - 493641 - 493642 - 493643 - 493644 - 493645 - 493646 - 493647 - 493648 - 493649 - 493650 - 493651 - 493652 - 493653 - 493654 - 493655 - 493656 - 493657 - 493658 - 493659 - 493660 - 493661 - 493662 - 493663 - 493664 - 493665 - 493666 - 493667 - 493668 - 493669 - 493670 - 493671 - 493672 - 493673 - 493674 - 493675 - 493676 - 493677 - 493678 - 493679 - 493680 - 493681 - 493682 - 493683 - 493684 - 493685 - 493686 - 493687 - 493688 - 493689 - 493690 - 493691 - 493692 - 493693 - 493694 - 493695 - 493696 - 493697 - 493698 - 493699 - 493700 - 493701 - 493702 - 493703 - 493704 - 493705 - 493706 - 493707 - 493708 - 493709 - 493710 - 493711 - 493712 - 493713 - 493714 - 493715 - 493716 - 493717 - 493718 - 493719 - 493720 - 493721 - 493722 - 493723 - 493724 - 493725 - 493726 - 493727 - 493728 - 493729 - 493730 - 493731 - 493732 - 493733 - 493734 - 493735 - 493736 - 493737 - 493738 - 493739 - 493740 - 493741 - 493742 - 493743 - 493744 - 493745 - 493746 - 493747 - 493748 - 493749 - 493750 - 493751 - 493752 - 493753 - 493754 - 493755 - 493756 - 493757 - 493758 - 493759 - 493760 - 493761 - 493762 - 493763 - 493764 - 493765 - 493766 - 493767 - 493768 - 493769 - 493770 - 493771 - 493772 - 493773 - 493774 - 493775 - 493776 - 493777 - 493778 - 493779 - 493780 - 493781 - 493782 - 493783 - 493784 - 493785 - 493786 - 493787 - 493788 - 493789 - 493790 - 493791 - 493792 - 493793 - 493794 - 493795 - 493796 - 493797 - 493798 - 493799 - 493800 - 493801 - 493802 - 493803 - 493804 - 493805 - 493806 - 493807 - 493808 - 493809 - 493810 - 493811 - 493812 - 493813 - 493814 - 493815 - 493816 - 493817 - 493818 - 493819 - 493820 - 493821 - 493822 - 493823 - 493824 - 493825 - 493826 - 493827 - 493828 - 493829 - 493830 - 493831 - 493832 - 493833 - 493834 - 493835 - 493836 - 493837 - 493838 - 493839 - 493840 - 493841 - 493842 - 493843 - 493844 - 493845 - 493846 - 493847 - 493848 - 493849 - 493850 - 493851 - 493852 - 493853 - 493854 - 493855 - 493856 - 493857 - 493858 - 493859 - 493860 - 493861 - 493862 - 493863 - 493864 - 493865 - 493866 - 493867 - 493868 - 493869 - 493870 - 493871 - 493872 - 493873 - 493874 - 493875 - 493876 - 493877 - 493878 - 493879 - 493880 - 493881 - 493882 - 493883 - 493884 - 493885 - 493886 - 493887 - 493888 - 493889 - 493890 - 493891 - 493892 - 493893 - 493894 - 493895 - 493896 - 493897 - 493898 - 493899 - 493900 - 493901 - 493902 - 493903 - 493904 - 493905 - 493906 - 493907 - 493908 - 493909 - 493910 - 493911 - 493912 - 493913 - 493914 - 493915 - 493916 - 493917 - 493918 - 493919 - 493920 - 493921 - 493922 - 493923 - 493924 - 493925 - 493926 - 493927 - 493928 - 493929 - 493930 - 493931 - 493932 - 493933 - 493934 - 493935 - 493936 - 493937 - 493938 - 493939 - 493940 - 493941 - 493942 - 493943 - 493944 - 493945 - 493946 - 493947 - 493948 - 493949 - 493950 - 493951 - 493952 - 493953 - 493954 - 493955 - 493956 - 493957 - 493958 - 493959 - 493960 - 493961 - 493962 - 493963 - 493964 - 493965 - 493966 - 493967 - 493968 - 493969 - 493970 - 493971 - 493972 - 493973 - 493974 - 493975 - 493976 - 493977 - 493978 - 493979 - 493980 - 493981 - 493982 - 493983 - 493984 - 493985 - 493986 - 493987 - 493988 - 493989 - 493990 - 493991 - 493992 - 493993 - 493994 - 493995 - 493996 - 493997 - 493998 - 493999 - 494000 - 494001 - 494002 - 494003 - 494004 - 494005 - 494006 - 494007 - 494008 - 494009 - 494010 - 494011 - 494012 - 494013 - 494014 - 494015 - 494016 - 494017 - 494018 - 494019 - 494020 - 494021 - 494022 - 494023 - 494024 - 494025 - 494026 - 494027 - 494028 - 494029 - 494030 - 494031 - 494032 - 494033 - 494034 - 494035 - 494036 - 494037 - 494038 - 494039 - 494040 - 494041 - 494042 - 494043 - 494044 - 494045 - 494046 - 494047 - 494048 - 494049 - 494050 - 494051 - 494052 - 494053 - 494054 - 494055 - 494056 - 494057 - 494058 - 494059 - 494060 - 494061 - 494062 - 494063 - 494064 - 494065 - 494066 - 494067 - 494068 - 494069 - 494070 - 494071 - 494072 - 494073 - 494074 - 494075 - 494076 - 494077 - 494078 - 494079 - 494080 - 494081 - 494082 - 494083 - 494084 - 494085 - 494086 - 494087 - 494088 - 494089 - 494090 - 494091 - 494092 - 494093 - 494094 - 494095 - 494096 - 494097 - 494098 - 494099 - 494100 - 494101 - 494102 - 494103 - 494104 - 494105 - 494106 - 494107 - 494108 - 494109 - 494110 - 494111 - 494112 - 494113 - 494114 - 494115 - 494116 - 494117 - 494118 - 494119 - 494120 - 494121 - 494122 - 494123 - 494124 - 494125 - 494126 - 494127 - 494128 - 494129 - 494130 - 494131 - 494132 - 494133 - 494134 - 494135 - 494136 - 494137 - 494138 - 494139 - 494140 - 494141 - 494142 - 494143 - 494144 - 494145 - 494146 - 494147 - 494148 - 494149 - 494150 - 494151 - 494152 - 494153 - 494154 - 494155 -